

LAURETTA  
LONGAGNANI

**A**perta con "Si apre il sipario" a Sestola la lunga estate di appuntamenti con la cultura, l'arte, il folclore e gli spettacoli nell'appennino modenese



## APPENNINO IN SCENA

**M**ancavano soltanto i fuochi d'artificio, ma è stata comunque un'esplosione di musiche, danze e giochi la manifestazione "Si apre il Sipario" che il 28 maggio ha inaugurato ufficialmente l'estate in Appennino, offrendo un'anteprima di quanto verrà proposto nei prossimi mesi.

Un'estate che si presenta particolarmente ricca di iniziative, ne è testimonianza il cartellone di "Appennino in scena", giunto alla sua ottava edizione, che ospita gli eventi più significativi che allieteranno le piazze, i giardini, i castelli di numerosi comuni.

In effetti uno degli elementi che ha contribuito ad un successo che si è andato via via consolidando in questi ultimi anni, è anche quello di una scenografia naturale già di per sé accattivante, di un teatro all'aperto che riesce a riservare suggestive atmosfere.

Da segnalare il debutto **dell'opere-retta** che, grazie alla Comunità Montana Modena Est, ai Comuni di Guiglia, Marano Montese e Zocca e con la collaborazione di Ert, si presenta con la prestigiosa compagnia di Corrado Abbati in una rassegna di elevata qualità musicale ed artistica "**La montagna incantata**". Magici incanti dunque,

### VIGNOLA IN MUSICA

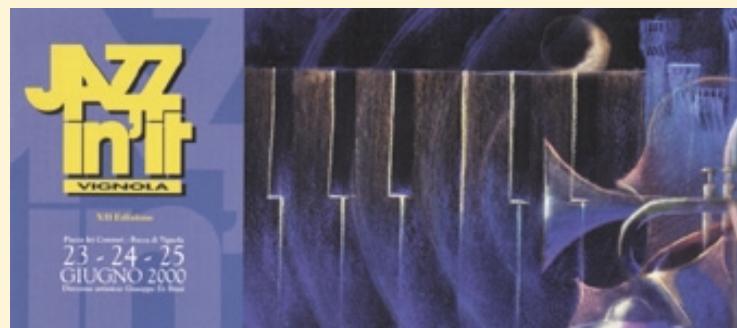
**D**ue grandi appuntamenti con la musica nello splendido scenario del castello di Vignola aprono l'estate di spettacoli di alto livello proposti da appennino in scena.

Con Jazz in'it giunta alla sua XII Edizione il Comune di Vignola conferma il forte impegno per la realizzazione di spettacoli di qualità, soddisfacenti per i cultori del genere, ma, insieme, possano formare il pubblico meno avvezzo educandone l'orecchio e consentendo di veicolare valori musicali di riconosciuta valenza. Un impegno che viene premiato non solo dalla grande partecipazione di pubblico, ma anche dal non casuale aumento di iscritti ai corsi di musica jazz programmati in città e dalla diffusione di una cultura jazzistica.

Quest'anno Jazz in'it accanto all'appuntamento con un grande

del jazz il batterista italo-francese Aldo Romano ha proposto due accostamenti arditi quanto stimolanti: il matrimonio tra la cultura giamaicana e quella americana proposto dal Monty Alexander Groupe la rivisitazione delle musiche di Kurt Weill nelle opere di Bertold Brecht con il doppio omaggio di due produzioni originali offerte dal nuovo gruppo di Antonio Ciacca e dal Weill Ensemble di Piero Odorici, sorta di percorso trasversale per la mostra, organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola, "L'eroe borghese. Temi e figure da Schiele a Warhol".

Nel mese di luglio gli appuntamenti con la musica proseguono con la rassegna "Rocca in musica", quest'anno ispirata al tema della nostalgia nella musica etnica popolare; si va dal tango al blues, dalla suadade brasiliana al klezmer ebraico.



nei brani musicali cantati e recitati che spazieranno dalle opere più famose agli omaggi a Lehàr e a Strauss, in grado di conquistare anche lo spettatore più esigente.

Per gli interessati ad altri generi musicali, il cartellone offre proposte altrettanto stimolanti. Così dicasi, e sicuramente la notorietà acquisita a livello nazionale ne è la prova, della rassegna musicale **"Jazz in'it"** di fine giugno che si tiene nella Rocca di Vignola con la partecipazione di autori e gruppi di prestigio, sotto l'attenta e scrupolosa direzione artistica di Giuseppe De Biasi. Tema e filo conduttore dei concerti di quest'anno sarà la rivisitazione artistica di alcuni grandi musicisti e compositori, mentre il tema della "nostalgia" caratterizzerà l'altra iniziativa proposta da Vignola **"Rocca in musica"** che accentrerà ancora su di sé l'interesse di quanti amano il genere etnico-popolare.

Non potevano mancare le proposte per i giovani ed è subito **"Rock rEvolution"** il concorso musicale pop - rock promosso dall'Associazione Mario Riva che prevede la serata conclusiva a Zocca con il concerto di Elio e le storie tese ed un testimonial d'eccezione: Vasco Rossi che proprio in questi luoghi ha iniziato il suo percorso artistico. Giovani anche protagonisti di iniziative, come quella proposta dalla Consulta Giovanile di Pievepelago, dal titolo **"Le vie del suono"**, un'animata escursione tra i vari generi musicali contemporanei e i nomi di Achille Succi, Paolo Fresu, Sandra Cartolari, Terry Waikel e Nebridio Fin.

E poi ancora... **"Musica sotto le stelle"** a Sestola dove, nell'animata piazza della cittadina si alterneranno Riccardo Fogli, Tullio De Piscopo, Barbara Cola e...qualche sorpresa tenuta gelosamente nel cassetto.

E per finire sulle note musicali... l'appuntamento nella suggestiva cornice del castello di Montegibbio con **"Musica a corte"** articolata in varie serate di intrattenimento e animazione.

Ma cosa sarebbe un'estate senza il piacere della scena, le performances teatrali, gli scherzi gioiosi dei giullari, i drammi rivissuti e rivisitati tra le pietre austere dei borghi e dei castelli? Potremo scoprirlo partecipando a due nuovi spettacoli teatrali che, sotto la regia di Tony Contartese, sono stati prodotti appositamente per il Castello di Montecuccolo e la Torre di Montecenero... e

sarà nientemeno che l'Amleto di Shakespeare a fare scoprire i misteri che si nascondono in quei luoghi... insieme a ballerini, musicisti e numerose comparse.

Classica e suggestiva la rappresentazione di "Autodafè" a Fiumalbo che riproporrà in due serate un episodio sull'inquisizione del 1598 con la regia di Pietro Lenzi.

E per finire... la danza naturalmente! Una danza colorita, rumo-

rosa, trascinate, con gruppi latino-americani, polinesiani e della Repubblica Ceca che, nell'ambito del **Festival del folclore internazionale**, percorreranno in 18 serate i Borghi e i luoghi del nostro Appennino.

A questo punto altro non resta che scorrere il cartellone e scegliere ciò che più interessa, ...confidando in un tempo propizio e lasciandosi avvolgere da una lunga estate...calda.

## ARMONIE FRA MUSICA E ARCHITETTURA 21 CONCERTI NELLE CHIESE

**D**al Duomo di Modena alle più belle chiese della montagna. È questo il percorso della rassegna di concerti di musica classica dal titolo "Armonie fra musica e architettura" promossa dalla Provincia in collaborazione con l'associazione "Amici dell'organo" di Modena e i Comuni di Castelvetro, Fiorano, Fiumalbo, Frassinoro, Maranello, Marano, Montefiorino, Montese, Riolunato e S.Cesario.

La rassegna ha preso il via giovedì 8 giugno con un grande concerto nel Duomo di Modena del Consorzio di suonatori della cappella arcivescovile di Wurzburg e proseguirà per tutta l'estate nelle località turistiche dell'Appennino. Il cartellone presenta 21 appuntamenti in gran parte dedicati alla musica per organo.

«Si tratta della quarta edizione - sottolinea Mario Lugli, assessore provinciale alla Cultura - di un progetto che sta riscuotendo fin dalla prima edizione un notevole successo di pubblico, specie tra i turisti. Con questa rassegna intendiamo valorizzare le chiese e egli organi storici presenti nel modenese e in particolare in montagna; si tratta di un patrimonio importante che vale la pena conoscere».

In occasione dei concerti sarà distribuito al pubblico, oltre al programma musicale, materiale informativo sulla storia e sulle emergenze artistiche conservate nella chiesa.

Per informazioni:  
tel. 059-209510 - 210878

